



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Daniela MICHELINO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
178	04/05/2026	208	00	00

Oggetto:

***PR CAMPANIA FESR 2021/2027, AZIONE 1.1.1. e 1.3.1. - PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027
PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE O.S. ESO4.4 - POC 2014/2020 - RISORSE RESTITUITE
ALL'OPERAZIONE FONDO PMI EX ART. 78 REG. UE 1083/2006, AVVISO PUBBLICO
"Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della
struttura produttiva della Regione Campania" (DDGGRR 661/2022, 157/2023, 98/2024,
312/2024) Istanza RCM-05-01066604 – Progetto "CLIMA, AMBIENTE, PIANIFICAZIONE,
INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA CAMPANIA" – "CAMPANIA"2 – Richiedente
NEATEC SpA - CUP B85H23003410007 - SURF 22097MP000000050 – INAMMISSIBILITÀ A
FINANZIAMENTO.***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Decreto Dirigenziale n. 415 del 22 maggio 2023 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (BURC n. 39 del 2023), in attuazione delle Delibere di Giunta Regionale n. 661 del 7 dicembre 2022 e n. 157 del 28 marzo 2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania", integrato con le determinazioni di cui ai Decreti Dirigenziali n. 436 del 26/05/2023 e n. 556 del 06/07/2023, a valere sull'azione Azione 1.1.1 e 1.1.3 POR FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO4.4 PR Campania FSE+ 2021 -2027, POC 2014-2020;
- b) con Decreto Dirigenziale n. 1156 dell'8/11/2023 è stata nominata la Commissione deputata all'istruttoria e alla valutazione delle domande di partecipazione, ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso;
- c) con Decreto Dirigenziale n. 82 del 15/03/2024 (BURC n. 24 del 18/03/2024), si è provveduto:
 - c1) a prendere atto, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 dell'Avviso, degli esiti della fase di istruttoria e di valutazione delle domande di partecipazione;
 - c2) tra l'altro, ad approvare gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento (Allegato 1) e delle domande non ammesse (Allegato 2);
 - c3) a precisare che saranno finanziati i progetti considerati ammissibili fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ossia fino alla posizione 36 della graduatoria;
- d) con Decreto Dirigenziale n. 206 del 23/04/2024 è stato approvato lo schema di Convenzione da stipularsi tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico (ROS) e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
- e) con Decreto Dirigenziale n. 483 del 26/06/2024, pubblicato sul BURC n. 46 del 01.07.2024, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria in favore dei soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 37 e sino alla posizione 44 (inclusa), in forza delle ulteriori risorse assegnate con DGR n. 312 del 24/06/2024;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- a) con Decreto Dirigenziale n. 125 del 14/03/2025 si è proceduto ad ulteriore scorrimento della graduatoria in favore dei soggetti collocati dalla posizione 45 e sino alla posizione 70 (inclusa) in forza delle ulteriori risorse assegnate con DGR n. 679 del 04.12.2024;
- b) relativamente alla NEATEC S.p.A. con sede legale in Pozzuoli (NA) (CAP 80078) alla Via Antiniana 2/I, C.F. 03509761007, P.I. 07457530637, Istanza RCM-05-01066604 – Progetto "CLIMA, AMBIENTE, PIANIFICAZIONE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA CAMPANIA" – "CAMPANIA"2, CUP B85H23003410007, collocata in posizione n. 54 della prefata graduatoria, questa Amministrazione ha avviato la verifica del possesso dei requisiti soggettivi, propedeutica all'adozione del decreto di ammissione a finanziamento e concessione, previsti dalla normativa unionale, nazionale, regionale e dalla lex specialis;
- c) in sede di tali verifiche d'ufficio, ed in particolare in sede di esame della visura camerale estratta il 9.6.2025, è emerso che la Società - in data 5/11/2024 - ha depositato presso il Tribunale di Napoli Ricorso ex artt. 37, 40, 44 e 84 del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza con richiesta di accesso alla **procedura di concordato preventivo in continuità aziendale** e di concessione di misure protettive;
- d) con nota prot. n. 0557450 del 23/10/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data, la scrivente Amministrazione ha comunicato alla NEATEC SpA i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di partecipazione stante il deposito della richiesta di accesso alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale e di concessione di misure protettive;
- e) con nota del 3.11.2025, ha offerto le proprie controdeduzioni segnalando che la stessa verserebbe in uno stato di crisi e non di insolvenza, citando giurisprudenza a supporto riguardante il rapporto tra clausole di esclusione e il concordato in continuità aziendale in materia di appalti pubblici;
- f) con nota prot. n 0629886/2025 del 17/11/2025, l'Ufficio ha comunicato il rigetto delle controdeduzioni, la conclusione del procedimento avviato con la citata nota del 23.10.2025, e l'intento di adottare provvedimento formale di inammissibilità della domanda di partecipazione;
- g) con pec del 9.2.2026, la NEATEC SpA, ad integrazione della nota del 3.11.2025, ha comunicato, ma senza offrire documento alcuno a supporto, che il Tribunale di Napoli, in data 10.12.2025, visto il parere favorevole

del Commissario giudiziale, ha dichiarato aperta la procedura di concordato; contestualmente ha prodotto il parere dello studio legale Cesaro e il DURC in corso di validità;

- h) con ulteriore pec del 26.02.2026, acquisita in pari data al prot. n. 0162639/2026, la Società ha spontaneamente prodotto la attestazione del professionista indipendente, Prof. Claudio Sottoriva, redatta ai sensi degli artt. 84 e 95 del D.Lgs. 14/2019, nella quale si rappresenta che il piano concordatario sarebbe sostenibile e compatibile con la prosecuzione dell'attività aziendale nonché con l'attuazione del progetto oggetto della domanda di agevolazione.

ATTESO CHE

- a) alla luce di detti documenti trasmessi dalla Società, l'Ufficio con nota prot. n. 0329095/2026 del 02/04/2026 ha invitato la NEATEC S.p.A. a produrre gli atti afferenti la procedura di concordato preventivo ossia il piano concordatario, i bilanci di esercizio degli ultimi tre anni, completi di nota integrativa e relazione sulla gestione ed ogni ulteriore documentazione utile a consentire di verificare la sussistenza o meno della condizione di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- b) con pec del 15.4.2026, acquisita in pari data al prot. n. 0360928/2026, la NEATEC SpA ha fornito documentazione a supporto della propria posizione giuridica

CONSIDERATO CHE

- a) tali ultimi atti prodotti dalla NEATEC, non sono risultati rispondenti alle richieste regionali;
- b) come risulta anche da visura camerale – estratta da ultimo in data 27 aprile 2026 - il Giudice Delegato del Tribunale di Napoli ha emesso in data 12.12.2025 Decreto n. 524 – 3/24 di concordato/Piano di ristrutturazione, con contestuale nomina di Commissario Giudiziale;
- c) la ammissione a concordato preventivo determina, di fatto, la classificazione come “impresa in difficoltà”, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 651/2014 e dell'art. 3, comma 5, dell'Avviso Pubblico de quo, rappresentando, ipso iure, causa ostativa all'ammissione a finanziamento;
- d) infatti, l'art. 3 comma 5 dell'Avviso Pubblico prescrive, tra i requisiti di ammissibilità a finanziamento, che le imprese non presentino le caratteristiche di “impresa in difficoltà” così come definite all'art. 2 comma 1 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e precisamente: si è in presenza di *impresa in difficoltà, quando sono soddisfatte almeno una delle seguenti circostanze:*
- e) a) e b) *omissis*
- f) c) *qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza...*;
- g) siffatta circostanza, impeditiva come già esplicitato, della ammissione a finanziamento, è, altresì, espressamente contemplata dal Regolamento UE 2015/848 del 20 maggio 2015 “Procedure di insolvenza”, il quale all'Allegato “A” riconduce, tra gli altri, il concordato preventivo nell'alveo delle procedure di insolvenza di cui all'art. 2 comma 1 n. 4 del regolamento medesimo;
- h) tale valutazione, induce, dunque, a ritenere la NEATEC SpA ascrivibile alla categoria delle imprese in difficoltà nonché alle imprese in stato di insolvenza, e, dunque, non ammissibile a finanziamento, secondo il combinato disposto dell'art. 2 comma 1 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, dell'art. 2 comma 1 n. 4 e Allegato “A” del Regolamento UE 2015/848 del 20 maggio 2015, dell'art. 3, comma 5, dell'Avviso Pubblico de quo;
- i) l'art. 12 comma 7 dell'Avviso Pubblico prevede che l'esito negativo delle verifiche finalizzate alla concessione delle agevolazioni, costituisce motivo di esclusione dalle agevolazioni medesime.

RITENUTO

- a) di dover dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso Pubblico “Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania” (DD 415/2023), la **NEATEC S.p.A.** con sede legale in Pozzuoli (NA) (CAP 80078) alla Via Antiniana 2/I, C.F. 03509761007, P.I. 07457530637, Istanza RCM-05-01066604 – Progetto “CLIMA, AMBIENTE, PIANIFICAZIONE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA CAMPANIA” – “CAMPANIA”2, CUP B85H23003410007, collocata in posizione n. 54 della graduatoria (DD 82/2024), **inammissibile** a finanziamento, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, AZIONE 1.1.1.

e 1.3.1. - PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE O.S. ESO4.4 - POC 2014/2020 – RISORSE RESTITUITE ALL'OPERAZIONE FONDO PMI EX ART. 78 REG. UE 1083/2006, in quanto impresa in difficoltà nonché in stato di insolvenza, secondo il combinato disposto dell'art. 2 comma 1 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, dell'art. 2 comma 1 n. 4 e Allegato "A" del Regolamento UE 2015/848 del 20 maggio 2015, dell'art. 3, comma 5 dell'Avviso Pubblico de quo.

VISTI

- a) il Regolamento UE 651/2014;
- b) il Regolamento UE 2015/848;
- c) la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- d) la DGR. 408 del 31.07.2024 (Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale)
- e) la DGR n. 307 del 4/6/2025 ed il successivo D.P.G.R. 68 del 27.06.2025, con i quali è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino, matr. 21293 l'incarico di Direttore della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla DG 208.00.00 - Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive - costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso Pubblico "Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania" (DD 415/2023), la NEATEC S.p.A. con sede legale in Pozzuoli (NA) (CAP 80078) alla Via Antiniana 2/I, C.F. 03509761007, P.I. 07457530637, Istanza RCM-05-01066604 – Progetto "CLIMA, AMBIENTE, PIANIFICAZIONE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA CAMPANIA" – "CAMPANIA"2, CUP B85H23003410007, collocata in posizione n. 54 della graduatoria (DD 82//2024), **inammissibile** a finanziamento, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, AZIONE 1.1.1. e 1.3.1. - PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE O.S. ESO4.4 - POC 2014/2020 – RISORSE RESTITUITE ALL'OPERAZIONE FONDO PMI EX ART. 78 REG. UE 1083/2006, in quanto impresa in difficoltà nonché in stato di insolvenza, secondo il combinato disposto dell'art. 2 comma 1 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, dell'art. 2 comma 1 n. 4 e Allegato "A" del Regolamento UE 2015/848 del 20 maggio 2015, dell'art. 3, comma 5 dell'Avviso Pubblico de quo;
2. dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
3. di precisare che il presente provvedimento può essere impugnato, con decorrenza del termine dalla data della relativa notifica, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli entro 60 (sessanta) giorni, oppure, in alternativa alle impugnative in sede giurisdizionale, mediante Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
 - all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027;
 - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - alla NEATEC S.p.A.

Daniela MICHELINO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa